



COMUNICATO STAMPA

Precisazione del Consorzio dei Comuni alle dichiarazioni della Funzione Pubblica della Cgil

Lo stop al contratto non dipende dai Comuni

In assenza di stanziamenti di finanza locale i Comuni non possono sottoscrivere accordi

L' intervento a mezzo stampa (giornale Trentino 7 ottobre pg. 12) della Cgil del Trentino – Funzione Pubblica - merita una precisazione per puntualizzare alcune questioni che altrimenti rischiano di generare confusione.

L'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dell'accordo sulle progressioni economiche risulta connessa alla mancanza della necessaria copertura finanziaria, fatto questo già noto alle organizzazioni sindacali.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nelle scorse settimane, ha cercato di individuare specifici strumenti che potessero garantire tale copertura ma, allo stato attuale, i risultati ottenuti non consentono ancora la chiusura della trattativa.

Non va dimenticato che la legge regionale sull'ordinamento del personale prevede che gli accordi contrattuali, prima della firma definitiva, debbano essere sottoposti ad uno specifico Comitato, chiamato a verificarne la compatibilità economico-finanziaria.

Lascia quindi francamente perplessi che i comuni, che si stanno muovendo nel pieno rispetto della legalità e con grande senso di responsabilità, vengano tacciati di comportamenti "inaccettabili e ricattatori", così come lascia altrettanto stupiti che tra gli addetti ai lavori si confonda "l'autonomia" dei Comuni con la gestione delle rispettive finanze.

Con cortese richiesta di pubblicazione diffusione

Trento, 7 ottobre 2010